

A 4 2

Instancabile formica

Una vecchia bicicletta nera
conduce il viaggio del mattino
accarezzato da aliti di primavera.
Lungo vie secondarie si apre il sipario
sullo spettacolo gratuito
offerto alla pedalata rallentata.
Raffiche di emozione
colpiscono l'animo a ripetizione
e il pensiero vola lontano
su ali candide del gabbiano.
Scricchiolano sotto ruote
in lento movimento
sassolini di breccia bianca
a solleticare l'andatura
ubriaca di deliziosa natura.
S'inebriano le narici
al profumo di gelsomino in fiore
che cinge la casa dormiente
ancora intrisa del consumato amore.

Ondeggiano al vento
canne frondute bisbiglianti
nascondigli segreti
di clandestini amanti.
Affoga, il passaggio,
nel familiare pineto
come in acque limpide
di un tempo assai lieto.
Urla festose di un bambino,
nel cortile della scuola,
è colonna sonora
del rigenerante cammino.
Come instancabile formica
accumulo provviste di dolcezze
per nutrire l'animo
nell'inverno che verrà
quando il corpo, sotto il peso degli
anni,
inesorabilmente vacillerà.